

**N. 26 - 2021**

**Comunità di Pietre Vive**

**Settimana**  
dal 26 giugno al 4 luglio



**27 giugno – Domenica XIII del tempo ordinario**

## **Chiamati a vivere in pienezza**

Due persone, una morta e l'altra ammalata, che grazie a Gesù tornano a vivere pienamente. Quelle due persone siamo noi, se ci lasciamo guarire da Gesù. Quelle due persone guariscono però perché si mettono in contatto con Gesù. L'emoiroussa tocca il mantello di Gesù. Questo è anche l'invito per noi. Dobbiamo fare esperienza di Gesù, dobbiamo toccarlo. Una fede che resti solo un'idea, un principio è una fede certamente traballante, in pericolo. Solo se viviamo la fede e una fede concreta, possiamo guarire.

Se non ci sentiamo pienamente soddisfatti, se ci sentiamo un po' inquieti, se sentiamo la nostra vita un po' vuota, se ci sembra che la vita ci sfugga via e ci affidiamo solo agli uomini, passeremo la nostra vita a cercare una cura che non ci può essere data. Quante persone nelle difficoltà credono di poter trovare soluzioni facili lontane da Dio: astrologi, avventure amorose, alcol, gioco d'azzardo... trappole! Toccare il Signore. Fare esperienza di lui può farci sentire di nuovo pienamente vivi. Questa donna non poteva vivere relazioni umane normali: era impura e rendeva impuro chi entrava in contatto con lei. In ogni posto era fuori posto. Attraverso Gesù può cominciare una vita nuova.

E c'è poi quella bambina morta. La prima chiamata del Signore è chiamata alla vita, a una vita piena. Accettare di vivere in pienezza la vita; vivere non sopravvivere, non vivacchiare. C'è quella frase molto bella di Gesù: "Non è morta ma dorme". Solo una parentesi: cimitero, deriva dal greco koimeterion, "luogo dove si va a dormire". I morti per noi cristiani sono coloro che aspettano di essere svegliati, svegliati dalla voce di Dio. *continua a pag. 4*

**Bribano**  
**San Giacomo**

**Sedico**  
**S. M. Annunziata**

**Roe**  
**S. M. Immacolata**

sito: [www.treinsieme.it](http://www.treinsieme.it) mail: [parrocchie.sedico@gmail.com](mailto:parrocchie.sedico@gmail.com)

**Tel. 0437-852027**

## SETTIMANA DAL 26 GIUGNO AL 4 LUGLIO 2021

<b>Sabato 26</b>	<i>Feria</i>		<i>Verde</i>
	Sedico	11.00	Matrimonio di Mirco Brandalise e Chiara Pomarè
	Bribano	17.00	Secondo intenzione
	Roe	18.30	Per Alvio Da Riz
<b>Domenica 27</b>	<b>Domenica XIII del tempo ordinario</b>		<i>Verde</i>
	Sedico	09.00	Per le comunità parrocchiali
	Sedico	10.30	Secondo intenzione
	Sedico	18.30	Secondo intenzione
<b>Lunedì 28</b>	<b>S. Ireneo, vescovo e martire</b>		<i>Rosso</i>
	Sedico	18.30	Secondo intenzione
<b>Mart. 29</b>	<b>SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI</b>		<i>Rosso</i>
	Bribano	18.30	Per Pietro e Gianpietro Cibien o. familiari Per Pietro, o. moglie e figli Per Margherita Toffoli
<b>Mercol.30</b>	<i>Feria</i>		<i>Verde</i>
	Roe	18.30	Secondo intenzione
<b>Giove. 01</b>	<i>Feria</i>		<i>Verde</i>
	Sedico	09.00	Secondo intenzione
	Sedico	20.00	Secondo intenzione
<b>Venerdì 02</b>	<i>Feria</i>		<i>Verde</i>
	Bribano	18.30	Secondo intenzione

<b>Sabato 03</b>	<b>S. Tommaso, apostolo</b>		<i>Rosso</i>
	Roe	11:00	Matrimonio di Matteo Dall'Arche e Giulia Dal Pont
	Bribano	17.00	Secondo intenzione
	Roe	18.30	Per Augusto Dal Pont e Anita, o. famiglia Per Riccardo
<b>Domenica 04</b>	<b>Domenica XIV del tempo ordinario</b>		<i>Verde</i>
	Sedico	09.00	Per le comunità parrocchiali Per Walter Pauletti, 3 ann., o. famiglia
	Sedico	10.30	Secondo intenzione
	Sedico	18.30	Per Dario Zanon, o. famiglia Per Luciana Micheluzzi, ann., o. figli

### APPUNTAMENTI

- Domenica 27**     ♦ Sedico, ore 10:30: gli alpini partecipano alla S. Messa, in prossimità della festa di S. Pietro.
- ♦ Sedico, ore 17:00 ora di preghiera mariana
- Lunedì 28**       ♦ Ore 20:30: incontro del gruppo La nostra messa; prepareremo le prossime celebrazioni.
- Mercoledì 30**   ♦ Ore 20:30 incontro in presenza gruppo biblico, presso la canonica di Sedico.

### ACCOGLIENZA IN CANONICA A SEDICO

**Tutte le mattine, tranne lunedì 28 e martedì 29, dalle 09:00 alle 11:30.  
Martedì 29 nel pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00.**

### CONFESSIONI

Don Luigi Calvi sarà presente giovedì 1 luglio dalle 09:00 alle 10:00. In ogni momento potete contattarci: don Sandro 3248627400; don Mirko 3203146183

*continua dalla prima pagina*

Ma se viviamo senza il coraggio di affidarsi al Signore, senza accogliere la sua parola, rischiamo di vivere da morti.

«Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli ha creato tutte le cose perché esistano», ci ha detto il libro della Sapienza. Dio agisce sempre per il bene, per amore. Dio tollera il male perché ci lascia liberi ma non vuole mai il male. Poi lo vediamo e ne facciamo esperienza: nel mondo c'è il male, è presente, a volte sembra addirittura prevalere. Ma la soluzione certa per vincere il male c'è: è affidarsi al Signore. Decidere con fermezza di combattere dalla parte di Dio. E Dio ci può dare la vita e una vita piena. Lasciamoci risollevarci dal Signore e viviamo una vita vera, una vita da figli di Dio.

*dalla riflessione di don Alessandro Coletti*

## **Sulla strada della sinodalità**

### **La scelta della collaborazione tra le parrocchie**

Ormai si è fatto evidente che nel cammino della nostra Chiesa è vitale la scelta della collaborazione tra le parrocchie. Alle spalle c'è un articolato percorso. Ha detto il Vescovo: «Vogliamo procedere sulla strada della sinodalità, perché Cristo ci ha costituiti comunità: “Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”».

Stiamo andando verso una Chiesa che ha sempre più la dimensione della sinodalità, in continuità del resto con lo spirito del Concilio Vaticano II. Questa chiede di superare alcuni particolarismi legati alla singolarità di singola parrocchia e a certe forme di clericalismo, che non consentono di vivere serenamente una corresponsabilità. L'appello a una sinodalità si coniuga con quello a cui il Papa ha chiamato le Chiese italiane, ma che a maggior ragione si porrà in autunno, quando sarà indetta la XVI Assemblea generale del Sinodo dei Vescovi: avrà il suo focus proprio sulla necessità di riattivare una Chiesa sinodale. Il Papa lo aveva detto già nell'ottobre del 2015: «... il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio. Quello che il Signore ci chiede, in un certo senso, è già tutto contenuto nella parola “Sinodo”. Camminare insieme... un concetto facile da esprimere a parole, ma non così facile da mettere in pratica».